NON PERDERE MAI DI VISTA LA PREVENZIONE[1]!

- Lavarsi spesso le mani (es. dopo starnuto o colpo di tosse, dopo utilizzo dei servizi igienici, prima di preparare alimenti).
- Osservare l'igiene personale.
- È possibile vaccinarsi per evitare alcune malattie (es. pertosse, difterite, tetano, tubercolosi, polmonite streptococcica, alcuni tipi di meningite).

Per qualsiasi dubbio sull'utilizzo degli antibiotici o per ricevere maggiori informazioni si rivolga al suo medico di fiducia o visiti **www.focusantibiotici.it**

Bibliografia

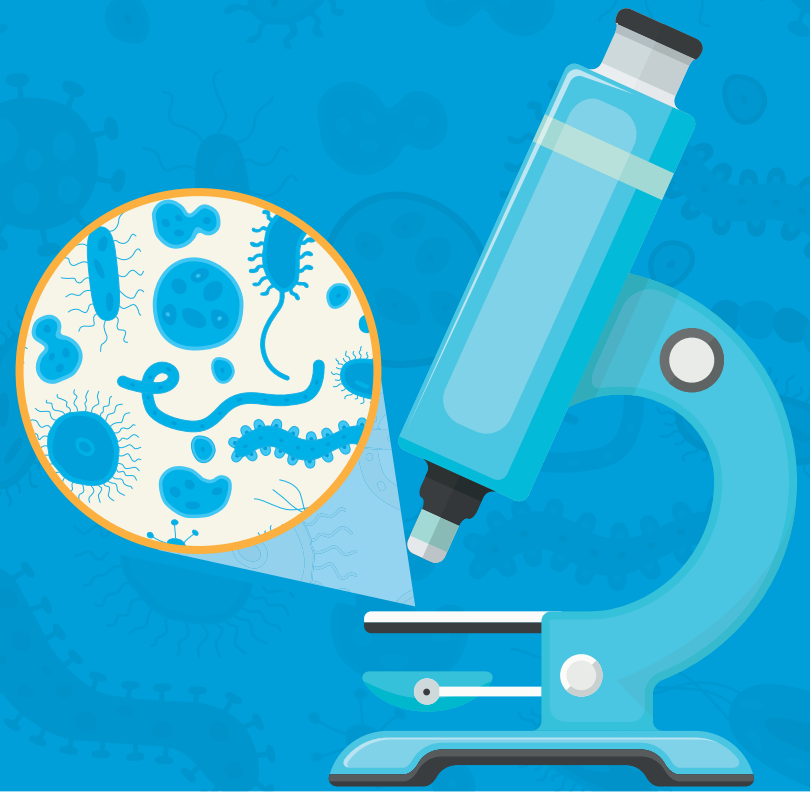
1. National Institute of Allergy and Infectious Diseases. Understanding Microbes in Sickness and in Health. U.S. DEPARTMENT OF HEALTH AND HUMAN SERVICES National Institutes of Health, 2009.
2. www.cdc.gov/bam/diseases/immune/microbes.html - (Data di ultimo accesso: Aprile 2016)
3. Ferrarin E, Zanco M. Conosciamo e utilizziamo bene gli antibiotici. Centro di Riferimento Oncologico di Aviano, 2013
4. BIF, 2000, 3:19-25

Campagna informativa realizzata da GlaxoSmithKline S.p.A. Il presente materiale non è promozionale di prodotto, non rivendica né esplicita caratteristiche terapeutiche di farmaci di GSK e come tale non ricade nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 219/06. Le informazioni riportate non sostituiscono il parere del proprio medico di fiducia al quale ci si deve sempre rivolgere.

Data di realizzazione Aprile 2016 Codice Zinc: ITA/ANB/0007/16b 39900571

MINIGUIDE PER IL PAZIENTE

Le infezioni batteriche: conosciamole meglio.



Quello che dobbiamo sapere per poterci curare e difendere.

Siamo costretti a convivere con numerosi microrganismi, alcuni dei quali possono farci ammalare.

BATTERI E VIRUS: QUALCHE CURIOSITÀ SULLE LORO DIVERSITÀ[1, 2]

BATTERIO

È una cellula vivente.

Ha dimensioni relativamente grandi (benchè microscopiche) ed è più complesso.

È in grado di moltiplicarsi da solo.

Può colpire più tessuti o organi, di solito senza invadere le cellule.

Soltanto l'1% dei batteri infetta l'uomo.
Molte specie sono perfino utili (es. per l'intestino).

Alcune specie producono tossine.

Le infezioni si curano con gli antibiotici.

VIRUS

È un «semplice» involucro che contiene il suo materiale genetico.

È più piccolo dei batteri e perciò si diffonde con estrema rapidità.

Per sopravvivere deve insediarsi nelle cellule, sfruttandone le risorse.

Il suo bersaglio è sempre specifico (es. cellule delle vie aeree, cellule nervose).

Non sempre l'infezione causa malattia. Alcuni virus (innocui) sono utili per produrre vaccini.

In alcuni casi la cellula infettata rimane viva.

È del tutto insensibile agli antibiotici.

Talvolta batteri e virus, se pure con azioni differenti, causano sintomi e malattie simili (per esempio nelle infezioni delle vie aeree).[3]

ATTENZIONE ALLE MANI, E NON SOLO...

I batteri si trasmettono in vari modi[1]:

- Nell'aria (per esempio con tosse e starnuti).
- Per via diretta (es. bacio, contatto con le mani, rapporti sessuali).
- Mediante acqua, terreno o alimenti contaminati.
- Attraverso gli animali.

Le infezioni possono essere[1]

- ACUTE → Sintomi più intensi, breve durata
- CRONICHE → Sintomi in genere più modesti, lunga durata
- SILENTI → Sintomi assenti ma alto rischio di contagio di altre persone

La resistenza dei batteri agli antibiotici aumenta la gravità e la durata di infezioni, sofferenze, periodi di ricovero, fallimenti di interventi chirurgici anche delicati e sequele, e pone la necessità di indagini aggiuntive.[4]

COSA SI DEVE FARE SE SI SOSPETTA UN'INFEZIONE

È sempre opportuno consultare il medico in caso di[1]:

- Febbre alta e/o eruzione cutanea.
- Difficoltà a respirare, palpitazioni cardiache, rapido peggioramento generale.
- Tosse persistente per oltre una settimana.
- Vomito.

Sarà il medico, una volta posta la diagnosi, a rescrivere la cura antibiotica e sintomatica più appropriata.